



COMUNE DI GENOVA



Genova, 28 novembre 2022

INTERPELLANZA N. 66

Oggetto: viabilità Val Varenna

Considerato che, in risposta scritta all'interrogazione urgente del Capogruppo Alessandro Terrile, il 22 gennaio 2022 veniva annunciato uno studio al fine di adottare misure di contenimento del disagio sia per la popolazione sia per le attività produttive della Val Varenna vista la situazione immutata del traffico di mezzi pesanti.

Tenuto conto che questo studio annunciava una ordinanza di limitazione alla circolazione, utilizzando i seguenti criteri:

- . come richiesto dalla Direzione Didattica, sarebbero state integrate al divieto di transito per i veicoli di larghezza superiore a 2,00 metri, oltre alle attuali fasce (08:00/09:00 e 16:00/16:30) anche le fasce orarie di pranzo (11:50/12:00 e 13:50/14:00) e che in quel momento era in corso la valutazione delle conseguenze e del disagio ai mezzi d'opera che conferiscono alle 3 cave presenti in valle, nonché ai proprietari stessi delle cave;
- . rispetto all'attuale ordinanza e le precedenti, era in valutazione il limite massimo di velocità di 30 km/h a tutti i veicoli in prossimità della scuola e non solo a quelli di categoria N (adibiti al trasporto merci), vista la struttura stradale della Valle e il numero di autorizzazioni in deroga che non devono essere ampliate e anzi devono essere controllate quelle in essere.
- . nel provvedimento era stata identificata puntualmente la collocazione dei divieti, garantendo ai veicoli inferiori ai 2,00 metri, durante il periodo di divieto dei veicoli di larghezza superiore ai 2 metri, la circolazione in sicurezza (evitando manovre in senso vietato contromano per superare i mezzi d'opera fermi per il divieto a fasce orarie);
- . si intendeva istituire il distanziamento minimo obbligatorio di 30 metri per autotreni, autoarticolati, autosnodati, in modo tale da evitare i convogli, che si genererebbero al momento della riapertura al transito al di fuori delle fasce orarie di divieto;
- . si intendeva estendere in tutta la Valle il divieto di transito per mezzi avente larghezza superiore ai 2,20 m per dare continuità a quello attualmente in vigore di via Opisso.

Tenuto conto che a febbraio 2022 venivano osservati dal Consigliere i seguenti aspetti in mancata adozione dell'ordinanza annunciata:

- i punti dolenti delle vigenti ordinanze di limitazione alla circolazione in Val Varenna sono il mancato controllo e le continue autorizzazioni in deroga. E' essenziale per il rispetto delle norme che saranno emanate che il transito in deroga sia considerato solo eccezionale e non, come oggi, la norma;
- un efficace controllo dell'applicazione delle norme potrà essere conseguito solo mediante l'attivazione di apposita telecamera a valle, sulla scorta di quanto già operativo in altri quartieri (ad. es. Borzoli);
- il rispetto della zona 30 in prossimità della scuola "Le Pratoline" rischia di essere lettera morta se non accompagnata da appositi dissuasori di velocità (cordoli rialzati);
- è auspicabile che il distanziamento minimo tra i mezzi pesanti sia non superiore ai 40 metri

Gruppo Consiliare del Partito Democratico al Comune di Genova

Via Garibaldi, 14 | 16124 Genova | Tel. +39 010 5572597/601/801 | Fax +39 010 5572088 |

Mail partitodemocratico@comune.genova.it |

Visto che da gennaio 2022 la situazione non sembra essersi modificata e l'ordinanza non sembra essere stata ancora emessa

Si interpella il Sindaco e la Giunta

per sapere punto per punto a che punto è la stesura e l'approvazione dell'ordinanza annunciata a inizio 2022

La Consigliera

Cristina Lodi

(documento firmato digitalmente)